

Piano di miglioramento

Individuazione delle priorità

Priorità e Traguardi

| ESITI DEGLI STUDENTI | | DESCRIZIONE DELLA PRIORITÀ' (max 150 caratteri spazi inclusi) | DESCRIZIONE DEL TRAGUARDO (max 150 caratteri spazi inclusi) |
|----------------------|--|---|---|
| C | Risultati scolastici | Migliorare gli esiti degli scrutini riducendo la percentuale dei giudizi sospesi. | Ridurre la percentuale dei giudizi sospesi in classi e indirizzi che si collocano sopra il dato di riferimento provinciale. |
| | | Elevare la percentuale delle lodi all'Esame di stato. | Elevare la percentuale delle lodi all'Esame di stato nell'indirizzo classico dove il dato è inferiore a quello provinciale. |
| | | | |
| | | | |
| | Risultati nelle prove standardizzate nazionali | Migliorare gli esiti INVALSI nel raffronto con Scuole aventi livelli socio-economico-culturali simili | Migliorare gli esiti INVALSI che si collocano al di sotto ai livelli di riferimento nazionali e territoriali nel raffronto con Scuole aventi livelli socio-economico-culturali simili |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | Competenze chiave e di cittadinanza | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |
| | Risultati a distanza | | |
| | | | |
| | | | |
| | | | |

Motivare la scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione (max 1500 caratteri spazi inclusi)

Il numero degli studenti con giudizio sospeso della scuola, rispetto a quello degli studenti della provincia di Macerata, delle Marche e dell'Italia, in alcune classi e indirizzi, è superiore, pertanto si ritiene necessario intervenire su tale criticità, a garanzia del diritto all'apprendimento degli studenti e di una scuola inclusiva. Intervendendo con una didattica personalizzata, che tenga conto dei tempi e degli stili di apprendimento degli studenti, si potranno ridurre le difficoltà d'apprendimento, con una ricaduta positiva sulla motivazione e sul livello di autoefficacia degli studenti. Un'altra criticità rilevata concerne la percentuale delle lodi all'esame di Stato che nell'indirizzo classico risulta inferiore rispetto a quella della Provincia, della Regione e dell'Italia. Si ritiene che possa essere affrontata con una adeguata promozione dell'utilizzo dell'intera scala decimale nella valutazione, da effettuarsi attraverso una riflessione e condivisione a livello collegiale dei criteri di valutazione, oltre che con la programmazione e realizzazione di attività di promozione delle eccellenze che consentano agli studenti di migliorare l'autostima e l'autoefficacia, con l'obiettivo del miglioramento continuo delle performances. Alcuni esiti delle prove standardizzate sono inferiori al punteggio medio dei licei della Provincia, della Regione e d'Italia, nel raffronto con scuole aventi ESCS simile, pertanto si intende affrontare tale criticità.

Obiettivi di processo

| AREA DI PROCESSO | | DESCRIZIONE DELL'OBIETTIVO DI PROCESSO (max 150 caratteri spazi inclusi) |
|------------------|---|--|
| C | Curricolo, progettazione e valutazione | Progettazione di moduli o unità didattiche per il recupero delle competenze, anche sulla base delle prove strutturate in entrata. |
| | | Percorsi di condivisione a livello di Collegio dei docenti e dei Consigli di classe dei criteri di valutazione. |
| | | Percorsi di condivisione a livello di Collegio dei docenti e dei Consigli di classe dei criteri di assegnazione del credito scolastico. |
| | Ambiente di apprendimento | Utilizzo da parte di tutti i docenti di una quota del 20% dell'orario curricolare per attività di recupero e consolidamento degli apprendimenti. Progettazione di moduli o unità di apprendimento per il recupero delle competenze su piattaforma on line. Utilizzo di piattaforma on line (aula 01) per la preparazione degli studenti alle prove INVALSI. |
| | Inclusione e differenziazione | Attivazione di corsi di recupero in orario extracurricolare per classi aperte tra pari e con docenti tutor. Migliore organizzazione della settimana alternativa dedicata al recupero e al potenziamento. Realizzazione di interventi didattici di recupero sulla base dei risultati delle prove strutturate in entrata. Programmazione e realizzazione di attività didattiche di promozione delle eccellenze. |
| | Continuità e orientamento | |
| C | Orientamento strategico e organizzazione della scuola | Adozione di strumenti di controllo e monitoraggio degli esiti dei corsi di recupero e consolidamento. Partecipazione del Dirigente scolastico a consigli di classe e scrutini per garantire l'uniformità a livello di Istituto dei criteri di valutazione. |
| C | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane | Attivazione di corsi di formazione per docenti sulle dinamiche emotivo-affettive e motivazionali dell'apprendimento. Attività di autoformazione sui quadri di riferimento INVALSI. Intervento di esperti esterni sulle rilevazioni nazionali standardizzate. |
| C | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie | Promozione di contatti (on line e/o in presenza) con le famiglie degli alunni in difficoltà per una maggiore condivisione del percorso formativo. |

Indicare in che modo gli obiettivi di processo possono contribuire al raggiungimento delle priorità (max 1500 caratteri spazi inclusi)

Per quanto concerne la priorità di migliorare gli esiti degli scrutini riducendo il numero dei giudizi sospesi in alcuni indirizzi e classi, si ritiene necessario intervenire su più aree. Le unità d'apprendimento e i moduli per il recupero delle competenze, progettati a livello di dipartimento, saranno svolti sia a livello curricolare che a livello extracurricolare. Sarà inoltre attivata una piattaforma on line dove gli studenti potranno liberamente usufruire di moduli o unità didattiche per il recupero delle competenze. Attraverso una migliore organizzazione dell'ambiente di apprendimento, l'uso delle tecnologie e l'adozione di interventi di didattica personalizzata, si intende intervenire tempestivamente sulle carenze lievi d'apprendimento, perché non si traducano in gravi difficoltà. Per quanto concerne la criticità della percentuale delle lodi all'esame di Stato si ritiene che possa essere affrontata con una adeguata promozione dell'utilizzo dell'intera scala decimale nella valutazione, oltre che con la programmazione e realizzazione di attività di promozione delle eccellenze che consentano agli studenti di migliorare l'autostima e l'autoefficacia, con l'obiettivo del miglioramento continuo delle performances. In riferimento alla priorità di migliorare gli esiti

INVALSI si intende organizzare degli interventi di formazione e autoformazione sul Quadro di riferimento e attivare una piattaforma on line per favorire la preparazione degli studenti.